

OSPEDALI, SINDACO DI MONSAMPOLO: “MEGLIO UN UNICO PRIMO LIVELLO”

PUNTO. E A CAPO, Un momento dell'ultima puntata

Emilcar s.r.l.

DACIA
SERVICE



STOOOP!
DACIA TI REGALA
IL CINEMA
#CIAKSIDACIA

Hai tempo solo fino al 15 dicembre per richiedere on line l'appuntamento per sostituire le placchette freni.
Effettua l'intervento presso la Rete Dacia e riceverai 2 ingressi omaggio per un film a tua scelta!



**Così non va
Quando andrà?**



A cura del Direttore

Dopo lo scandaloso annuncio della costruzione di un nuovo ospedale nel territorio comunale sambenedettese, noi di Riviera Oggi abbiamo espresso la nostra opinione molto contraria. Per capirci meglio e di più, ci stiamo confrontando con i sindaci del territorio che gravita su San Benedetto, tanto da poter affermare che, pur senza l'ufficialità, l'est del Piceno può ormai considerarsi una Città Grande di 100 mila abitanti. Dopo il sindaco di

Montefiore **Lucio Porrà**, venerdì alle 19 è stata la volta di **Massimo Narcisi**, sindaco di Monsampolo del Tronto.

Porrà è stato propositivo indicando quale sarebbe la posizione migliore per la costruzione di un nuovo ospedale, senza soffermarsi troppo sulla classificazione del nuovo nosocomio, se di base, di Primo Livello o di... mezzo livello.

Per il sindaco di Monsampolo, invece, è fondamentale per il futuro "Si sta parlando di un nuovo ospedale, addirittura a un chilometro dal Madonna del Soccorso ma non si dice una parola su che tipo di ospedale sarà. Fosse come quello esistente si tratterebbe di un suicidio vero e proprio, cioè un incredibile spreco di denaro pubblico. Ma lo sarebbe anche un ospedale di Primo Livello condiviso con il Mazzoni di Ascoli. Io sono per un unico ospedale e quindi per la soluzione che nel 2018 era stata proposta dalla Regione Marche"

CONTINUA DIETRO

A pagina due: Il Pda può sperare, la Samb no

Narcisi: "Da Monsampolo arrivo prima a Monticelli che a Ragnola"

Una considerazione quella di Massimo Narcisi che non fa una grinza. Però ha suggerito al sottoscritto una domanda: "Mi pare di intuire che a questo punto lei auspica il... male minore, cioè che l'ospedale "Mazzoni" venga considerato a tutti gli effetti di Primo Livello e quindi va completato con le attrezzature e i macchinari che gli competono. La risposta di Narcisi è stata molto chiara: "Io lo vorrei vicino all'uscita dell'autostrada, nei pressi del casello e anche della pista dell'aeroporto di Centobuchi. Ma pare che non sia possibile perchè troppo vicino al fiume Tronto" Quindi? "Semplicemente che da Monsampolo arrivo prima a Monticelli che a Ragnola. Anche se, per rispetto a tutto il territorio che va da Cossignano alla costa a Monsapolo, ritengo che la soluzione di Spinetoli sarebbe stata la

migliore di tutte". Ho aggiunto che anche la classe medica, infermeristica e tecnica ha sempre detto la stessa cosa. La colpa però è essenzialmente della classe politica che ha preferito qualche voto in più a discapito della salute dei cittadini del Piceno che, non si sa quando, potranno avere un unico ospedale a livello di quelli in costruzione a Fermo e Macerata. Nosocomi che sicuramente vedranno l'arrivo nelle loro strutture della chirurgia robotica, ora in dotazione soltanto del Torrette di Ancona. Eppure, a quanto sembra, la nostra provincia, essendo ai confini dell'Abruzzo potrebbe sviluppare un'notevole mobilità attiva superiore alle province nella cosiddetta Marche sud. Prossimamente forniremo tutti i dati. I motivi li spiego nella tabella a fianco.

La chirurgia robotica, oramai una necessità di... massa

Esiste il turismo di elite e di massa che specifica quelle che sono le 'necessità' di poche e di tantissime persone. La stessa cosa vale per la Sanità quando una scoperta si rivela la soluzione migliore per salvare o, come in questo caso, salvaguardare il paziente con un'operazione chirurgica meno invasiva. Un esempio: se domandiamo a 100 persone come preferiscono operarsi, con il bisturi e conseguente taglio oppure con la tecnologia della chirurgia robotica, il cui significato potete leggerlo a fianco. Cento su cento risponderebbero con la chirurgia robotica che però adesso è possibile soltanto in Ancona, con naturale allungamento dei tempi, minimo tre mesi. Comprensibile l'elevato costo ma credo che di fronte ai vantaggi che comporta, oltre al pericolo che un tumore possa espandersi, non bisognerebbe girarci intorno e usufruire i fondi del Pnrr per avere la tecnologia anche nelle Marche Sud. Magari due visto che il Piceno ha, a ridosso, cittadine abruzzesi che potrebbero beneficiarne perchè più vicine rispetto a Teramo

Cos'è
Con chirurgia robotica si indica un tipo di operazione effettuata grazie a tecnologie avanzate, che prevedono l'utilizzo di una sofisticata piattaforma chirurgica in grado di riprodurre, miniaturizzandoli, i movimenti della mano umana all'interno delle cavità corporee, o comunque nel campo operatorio



Sala operatoria durante un intervento con la chirurgia robotica. A destra l'ospedale regionale di Torrette

SAMB E PDA, CLASSIFICA E CONSIDERAZIONI

Il Porto d'Ascoli adesso è quarto e può ancora sognare

DOPO SAMB-MATESE 1-2 E NUOVA FLORIDA-PDA 0-2 LE SPERANZE CRESCONO MA SOLO PER IL PDA

SERIE D "F" 2022-2023	P.	G.	M.I.	V	N	P	GOL	DR	In casa	f.	s.	Fuori casa	f.	s.	GIORNATA n. 14	e PROSSIMO TURNO							
PINETO	31	14	1	9	4	1	25	9	16	6	2	0	18	7	3	2	1	7	2	CHIETI	VASTESE	0	0
TRASTEVERE	27	14	-1	8	3	3	29	21	8	6	1	0	17	9	2	2	3	12	12	CINTHIALBALONGA	TERMOLI	1	0
VIGOR SENIGALLIA	27	14	-1	8	3	3	19	12	7	6	0	1	11	3	2	3	2	8	9	MONTEGIORGIO	AJ FANO	1	2
PORTO D'ASCOLI	24	14	-4	6	6	2	14	9	5	4	3	0	8	2	2	3	2	6	7	PINETO	TRASTEVERE	3	1
AVEZZANO	22	14	-7	6	4	4	19	14	5	2	2	3	7	8	4	2	1	12	6	NOTARESCO	ROMA CITY	2	3
A.J. FANO	22	14	-4	6	4	4	16	15	1	3	2	1	10	7	3	2	3	6	8	SAMBENEDETTESE	MATESE	1	2
MATESE	22	14	-4	6	4	4	21	17	4	3	1	2	9	6	3	3	2	12	11	NUOVA FLORIDA	PORTO D'ASCOLI	0	2
VASTOGIRARDI -1 punto	20	14	-5	5	6	3	16	13	3	2	4	0	6	3	3	2	3	10	10	TOLENTINO	AVEZZANO	1	3
CINTHIALBALONGA	20	14	-10	5	5	4	13	12	1	3	3	2	4	4	2	2	2	9	8	V. SENIGALLIA	VASTOGIRARDI	1	0
SAMBENEDETTESE	18	14	-10	5	3	6	16	15	1	1	2	4	5	10	4	1	2	11	5	AJ FANO	CINTHIALBALONGA		
CHIETI	18	14	-12	5	3	6	13	14	-1	2	3	3	7	9	3	0	3	6	5	AVEZZANO	V. SENIGALLIA		
NUOVA FLORIDA	17	14	-13	4	5	5	15	23	-8	3	2	3	9	12	1	3	2	6	11	TERMOLI	CHIETI		
VASTESE	17	14	-9	4	5	5	19	19	0	4	1	1	16	9	0	4	4	3	10	MATESE	MONTEGIORGIO		
MONTEGIORGIO	16	14	-12	4	4	6	12	13	-1	3	2	2	9	7	1	2	4	3	6	PINETO	PORTO D'ASCOLI		
NOTARESCO	10	14	-20	2	4	8	11	21	-10	1	3	4	7	11	1	1	4	4	10	ROMA CITY	NUOVA FLORIDA		
ROMA CITY	10	14	-16	2	4	8	11	23	-12	1	1	4	4	8	1	3	4	7	15	TRASTEVERE	TOLENTINO		
TOLENTINO	9	14	-21	2	3	9	13	23	-10	0	2	6	5	15	2	1	3	8	8	VASTESE	NOTARESCO		
TERMOLI	8	14	-18	0	8	6	14	23	-9	0	5	1	6	7	0	3	5	8	16	VASTOGIRARDI	SAMBENEDETTESE		

La 1a classificata è promossa in serie C. Dalla 2a alla 5a vanno ai play off. Retrocedono la 17a e la 18a. E le perdenti dello spareggio tra 13a e 16a e tra 14a e 15a

La 14a giornata che, in base alle partite, Samb in casa e Pda fuori, doveva rilanciare la Samb verso le prime posizioni e il Porto d'Ascoli per restare nelle alte quote. Il Pda è andato oltre le più rosee previsioni vincendo nettamente in casa del Nuova Florida, dove la Sambenedettese perse 1-0. La squadra di Alfonsi invece ha praticamente perso la speranza di arrivare prima, tredici punti ad un Pineto così sono quasi impossibili da recuperare, tranne un miracolo che, pur essendo possibile nel gioco del calcio, stavolta è veramente impensabile. Il Pda invece, ha un distacco di sette punti ed un recente ruolino di marcia che rende tutto possibile. Nelle ultime tre gare dell'andata affronta Pineto e Trastevere, specialmente una vittoria con il Pineto lo farebbe rimettere in corsa alla grande e togliere sicurezze alla squadra abruzzese. Sotto la foto del rigore sbagliato dalla Samb al 93°

